



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Assemblea del 53° corso AVP e Interrogazione Parlamentare

Il 14 novembre a Capannelle per discutere le ultime vicende accadute e se necessario promuovere iniziative di lotta - Pubblichiamo il testo dell

Roma, 12/11/2002

IL GIORNO 14/11/02

ORE 16.30

PRESSO L'AULA MAGNA DELLA PALAZZINA COMANDO

ASSEMBLEA

APERTA A TUTTO IL PERSONALE DEL 53° CORSO DA VIGILE PERMANENTE IN PROVA

Lavoratori,

come da accordi presi nella precedente [assemblea](#), alla luce dell'incontro avuto con il Capo Dipartimento e dai risultati che otterrà l'Interrogazione Parlamentare consegnata il 9 c.m, la RdB indice un'altro incontro aperto a tutti gli allievi del 53° corso per discutere le ultime vicende accadute e se necessario promuovere alcune iniziative di lotta.

Come sempre è importante la partecipazione di tutti.

Di seguito pubblichiamo l'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno

INTERNO

Interrogazione a risposta scritta:

BULGARELLI. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

i vigili del fuoco sono dipendenti della Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto del presidente della Repubblica n. 3 del 1957 «Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato;

nel 1973 il Corpo nazionale dei vigili del Fuoco è stato smilitarizzato;

l'attività dei vigili del fuoco è regolata dal decreto legislativo n. 165 del 2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro i quali hanno recepito i codici di comportamento dei pubblici dipendenti;

secondo la legislazione vigente l'impiegato della pubblica amministrazione in prova svolge le mansioni affidategli nei vari servizi ai quali viene applicato o frequenta i corsi di formazione istituiti dall'amministrazione;

Pag. 6218

l'impiegato presta la sua opera nel disimpegno delle mansioni che gli sono affidate in conformità con leggi ed osserva la Costituzione;

nelle scuole formazione di base ai vigili del fuoco permanenti in prova a metà ottobre, sarebbe stato distribuito una sorta di «codice disciplinare» che contrasterebbe manifestamente con la suddetta legislazione, e introdurrebbe norme di comportamento non più in vigore per i pubblici dipendenti, reintroducendo norme tipiche del settore militare;

l'articolo 23 del CCNL prevede, per quanto concerne la formazione, la preventiva informazione circa provvedimenti in materia, nonché, la concertazione e la consultazione dei soggetti sindacali maggiormente rappresentativi -:

se intenda informare i vigili del fuoco permanenti in prova dei relativi provvedimenti normativi che regolamentano i diritti e i doveri del pubblico dipendente e provvedere al ritiro del suddetto codice;

quali azioni intenda intraprendere nei confronti dei responsabili del Dipartimento che non hanno attivato le procedure previste dall'articolo 8 del CCNL.

(4-04454)

